

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

L'acqua ANTICANIZIE-MIGONE è un prezioso speciale indicato per ridonare alla cute ed ai capelli bianchi ed ingrigiti, colore primitivo e vitalità della pelle. Provocata dall'insufficienza della circolazione capillare, si manifesta nei capelli ed in tutta la cute, ma all'acqua di essere prodotta non occorre né la bianchezza, né la pelle ed i capelli tutti e tutti del più debole, ma una facilità e speditezza di sviluppo e ricambio di cellule, rendibili ed arrestando la caduta. Inoltre produce rapidamente la caduta e fa sparire la forfora. UNA SOLA SOTTICIA BASTA PER COMPLETARE UN EFFETTO SORPRENDENTE.

ATTESTATO: **GIORGIO MIGONE & C. MILANO.**

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che ridona ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la morbidezza e la salute della cute. Questa acqua è prodotta in un laboratorio di Cortona. Non dimenticate che questa acqua prodotta non è una cura, ma una preparazione che ridona ai capelli ed alla cute e alla barba del più debole, ma una facilità e speditezza di sviluppo e ricambio di cellule, rendibili ed arrestando la caduta. Inoltre produce rapidamente la caduta e fa sparire la forfora. UNA SOLA SOTTICIA BASTA PER COMPLETARE UN EFFETTO SORPRENDENTE.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA L'ACQUA ANTICANIZIE-MIGONE DI VENDITA PER I FARMACISTI, DROGHERI E PROFUMI. Deposito Generale da **MIGONE & C. - MILANO - Via Orzelli (Venezia Vecchia, 2)**

Volete la Salute? Prendete tutti l'EMOGENO

l'ideale dei rivestimenti, indicato nell'anemia, nevralgia, reumatica e nelle malattie dipendenti da povertà di sangue o da esaurimento nervoso.

In vendita presso la **FARMACIA CENTRALE** Via Nazionale n. 1 - CORTONA direttore **D. PASQUINI** Chim. Farmacista.

Specialità estere e nazionali **MEDICAZIONE ANTISEPTICA** **OGGETTI DI GOMMA - STRUMENTI CHIRURGICI - OSSIGENO PURO**

Specialità della Farmacia **ELIXIR DI CHINA - FERRO CHINA - ELIXIR CORITO** - tonico - digestivo - ricostituente -



IL BRODONERVOLO

è il rimedio più efficace contro tutte le malattie del sistema nervoso.

Epilessia, nevralgia, Esaurimento, insonnia.

Per schiarimento e letteratura, artisticamente illustrata, rivolgersi alla **Fabbrica Lombarda di Prodotti Chimici** Via Tortonina, 31, MILANO



BANCA CORCONESE

SOCIETA ANONIMA

CAPITALE SOCIALE L. 500.000,00 - RISERVE L. 192.938,01

Agente in CORTONA - Filiali in FIRENZE - POIANO CHIARA - TUORO - GAMBUCIA - MERCATALE

Corrispondente della Banca d'Italia e del Banco di Napoli

47° Anno d'Esercizio SITUAZIONE AL 31 Settembre 1919

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa numerario	L. 120.892 84	Depositi Finco art. a risparmio a più resp. vincolato ad anno a semest. a conto corrente con chèque	87
Portafoglio effetti	2.503.824 84	Dividendi a pagare	63
Effetti in sofferenza	15.120 71	Corr. Agenzie soldi eredi	930.022 63
con gar. ipot.	10.000	Risconto dell'attivo	66
Anticipazioni sopra valori	79.235 50	Escrittori di Cortona	20.508
Riparti	—	Crediti diversi	112.857 63
Tirata Prestiti emessi ecc.	912.320 27	Cassa di prov. degl'impieg.	14.197 54
Beni stabili	163.648 71	Assegni in circolazione	—
Mobili, stam. e spese d'imp.	—	TOTALE DEL PASSIVO L.	5.244.305 72
Cor. ed Agm. (soldi debiti)	861.482 32	DEPOSITI DI VALORI L.	2.057.52 71
Escrittori di Cortona	430.554 78	PATRIMONIO SOCIALE - Azioni sottosc. e interamente vers.	—
Conti correnti con garanzia	654.490 30	Fondo di riserva statutario, speciale per os. il. valori liqui	—
Effetti all'incasso	168.105 32	dazione, gestione Esatt.	62.935 01
Residui gestione vec. Esatt.	9.652 73	Sconti banc. da maturare	19.659 24
Debiti diversi	110.882 58	Avanzi di eserc. prec. da liquid.	55.665 76
		Rendite del carr. esercizio	303.118 70
TOTALE DELL'ATTIVO L.	6.049.211 60	SOMMA TOTALE L.	8.963.267 14
VALORI DIVERZI IN DEP. L.	2.057.582 71		
Spese del corrente esec.	256.472 83		
SOMMA TOTALE L.	8.963.267 14		

BANCO DI ROMA

Capitale L. 150 milioni interamente versato

Filiale in Cortona

Depositi a Risparmio - Conti Correnti

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Cambio Valuta Estera

CREDITO ITALIANO

Società Anonima - Sede Sociale ROMA

Capitale L. 200.000.000 Riserva L. 32.000.000

DEPOSITI A RISPARMIO

CONTI CORRENTI

Qualsiasi operazione di Banca, di cambio e Borsa

AREZZO Corso Vittorio Emanuele N. 37.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO

OGNI NUMERO CENT 10 - DIREZIONE E AMMIN. IN CORTONA VIA BRETTINI NUMERO 1 P. - NUMERO ARRETRATO CENT. 20

AVVERTENZA: Le lettere e le cartoline sono accettate in redazione, i manoscritti non si restituiscono se non vengono pubblicati. INSERZIONI: In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. 45 dopo la firma del gerente e la quarta pagina prezzi da convenirsi.

DOPO IL RESPONSO

Il risultato delle elezioni è stato chiamato in questi giorni la Caporetto della borghesia. Caporetto nella mente di ogni italiano non può oggi dissociarsi dal ricordo di Vittorio Veneto, perciò l'epiteto della sua sconfitta della borghesia potrebbe non essere per quest'ultima senza una qualche segreta consolazione.

Io però sono più pessimista. Certo, se per borghesia s'intende soltanto il ceto dei lavoratori immateriali, professionisti, impiegati, magistrati, commercianti, si guarda cioè soltanto alla loro condizione economica, credo anch'io che questa classe, la quale compie socialmente una funzione necessaria, dovrà un giorno o l'altro uscire da quello stato di depressione e di compressione nel quale oggi si trova; ma se per borghesia s'intende la mentalità borghese quale si è venuta foggando alla cultura liberale, quale ha servito finora a dare al paese una rappresentanza più o meno feudale ma sempre improntata alla sua formazione spirituale, ed a sorreggere i passati governi, non credo che essa potrà consolarsi dell'attuale Caporetto e della speranza di una definitiva Vittorio Veneto.

Il ceto borghese non potrà vivere a risorgere se non a patto di rinnovarsi spiritualmente. Non basta fare appello alla solidarietà dei suoi interessi; questi vanno ad urtare contro interessi più forti — quello dei lavoratori e dei capitalisti — ed hanno in loro stessi una duplice ragione di debolezza, per la diversità delle fonti economiche onde traggono soddisfazione e perchè non sono tutti legittimi. La borghesia è afflitta da un eccesso, non dirò di braccia, o di menti, ma di mani che scrivono. Questo suo eccesso l'ha spinto, sotto la tutela dello stato, a moltiplicare le forme della sua attività, facendo del proprio lavoro — che è mezzo per servire agli altri bisogni — fine a se stesso. Gli uffici pubblici e privati sono afflitti tutti da elefantiasi, essendo divenuti né più né meno dei grandi serbatoi dove convengono le grandi acque incolori ed insapori che defluiscono dalle centrali dello stato; nel commercio si moltiplicano gli intermediari; nelle professioni abbondano i ciarlatani e, gli accetti da preda; la stampa è inondata da una sopraproduzione, intellettualmente infima. La borghesia

poi manca di un vincolo spirituale che unisce. Il liberalismo ai cui principi si è spiritualmente formata ed al quale aderisce, non può darle alcun aiuto perchè è morto, senza speranza di resurrezione.

Perchè la resurrezione sia possibile, anche per virtù di miracolo, occorre almeno una condizione: che col corpo non sia morto anche lo spirito, ma nel liberalismo è proprio lo spirito che manca. I suoi principi di libertà ed eguaglianza coi quali parve un tempo dischiudere un nuovo mondo erano vuoti perchè astratti. La loro agitazione poté restare un po' nascosta finché furono chiamati ad esercitare storicamente una funzione negativa, che fu anche utile, finché, cioè, eguaglianza volle dire abolizione di privilegi divenuti ecessivi, e libertà volle dire abbattimento di regimi in cui il principio di autorità avevano snaturato in un potere dominicale opprimente. Ma, coll'abbattimento dell'ultimo di questi regimi — la monarchia degli Asburgo — la missione storica negativa del liberalismo è finita, ed esso dovrebbe poter mettere in azione principi che avessero virtù costruttive. Ma di tali principi non ne ha. Esso è agnostico, il principio religioso che è quanto dire la soluzione del problema, che concerne il fine dell'uomo, la sua posizione nell'universo e nei riguardi dei suoi simili, non lo guarda.

E questo è il massimo dei suoi torti.

La borghesia si mostra adunque più arretrata delle classi popolari, le quali hanno già compreso quello che menti illuminate da anni prevedevano (e che due sole sono per l'avvenire le forze sociali che potranno contendersi il campo: il socialismo ed il cattolicesimo. Quelle ispirate alle forze dominanti della natura animale, cioè all'egoismo e all'odio, questo al principio dell'amore, inteso non già come sentimento (che come tale è ammesso anche da socialisti, ma non ha nessuna forza, ma come legge inderogabile ed universale perchè, imposta agli uomini dalla Divinità.

U. S.

La riforma elettorale ha salvato il Paese

Chi volle e veramente volle la riforma elettorale sulla base della proporzionale fanno noi. Noi — contro Parata e l'avversione del Partito Liberale e non-stante la tiepidezza ormai nota del Partito Socialista — pr. pignammo la riforma e la difese-

Il commosso appello del Papa

Per soccorrere milioni di fanciulli affamati

Sua Santità Benedetto XV ha diremato a tutti i Patriarchi Primate, Arcivescovi, Vescovi ed altri ordinari della cattolicità una mirabile Enciclica, nella quale descritte le strazianti condizioni di tanti milioni di fanciulli e di bambini specialmente dell'Europa Centrale, che in conseguenza della guerra subiscono più crudelmente di ogni altro la mancanza delle cose più necessarie alla vita ed in gran numero periscono miseramente di fame e di stenti, nell'avvicinarsi del Natale del Divin Redentore che soffre nella grotta di Betlem il rigore invernale e la penuria di ogni cosa, ordina che nel giorno 28 del prossimo dicembre, festa dei SS. Innocenti, siano indette ovunque pubbliche preghiere a siano raccolte da per tutto le offerte non solo dei cattolici ma di quanti altri hanno sentimento di umanità in cuore, ebario, medicine, vesti ed indumenti per sovvenire a tanta sventura.

L'Eturia, letta la pietosa Enciclica, sicuro d'interpretare i sentimenti generosi di tutti i suoi lettori di Cortona e di tutta la Provincia, rivolge viva preghiera a tutte le associazioni cattoliche e Giunte Diocesane perchè cooperino con il maggior possibile zelo a che la iniziativa del S. Padre sia coronata da esito felice e perchè l'Italia nostra risponda degnamente all'appello.

I FURTI

Da un pezzo a questa parte, è una corsa sfrenata al furto. Si ruba nella campagna, si ruba in città, nelle officine, nei negozi; si ruba dappertutto. Sembra che molti e molti vogliono vivere per forza sulle spalle degli altri.

La proprietà è sacra ed inviolabile come la persona.

Questo stato di cose non è più tollerabile, bisognerà pur fare qualcosa, trovare il rimedio giacchè le leggi attuali hanno fatto il loro corso; bisogna riformarle, come bisogna riformare i luoghi di pena.

La legge deve essere severa, ed i luoghi di pena, case di correzione e di lavoro produttivo.

Perchè, ma perchè mantenere tanti bigliettoni a carico della Nazione? Lavorino e se lo guadagnino il pane, e quando un individuo dopo una prima condanna non ha dato segni di ravvedimento lo si rinchioda per tutta la vita. Solo in questo modo si verrà al risanamento della società.

Nuovi provvedimenti finanziari

Prestito volontario

Il governo ha aperto un nuovo prestito non forzoso, come vedevamo, ma volontario. Il prezzo di emissione di detto prestito è fissato in Lire 87,50 al 5 per cento.

PER LO SVILUPPO E CONSERVAZIONE DEI CAPELLI

USATE SOLO LA CHININA-MIGONE



Gradevolissima nel profumo Facile nell'uso Disinfetta il Cuoio Capelluto Possiede virtù toniche Allontana l'atonia del bulbo Combate la Forfora Rende lucida la chioma Rinforza la sopraciglia Mantiene la chioma fluente Conserva i Capelli Ritarda la Canizie Evita la Calvizie Ripristina il Sistema Capillare

Deposito Unico in FARMACIE e BOTTEGHE. Via Cattedrale, 23. Tel. 1111. Depositi Unici in Farmacie, Botteghe, Drogheria, Parafarmacie, Farmacie, Trattorie e Ristoranti. Depositi Unici in Farmacie, Botteghe, Drogheria, Parafarmacie, Farmacie, Trattorie e Ristoranti.

SOCIETA' LIGURE LOMBARDA per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo che i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali. Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga allo Zuccherificio di Montepulciano.



Volete la Salute? Prendete tutti l'EMOGENO

l'ideale dei ricostituenti, indicato nell'anemia, nevralgia, rachitismo e nelle malattie dipendenti da povertà di sangue e da esaurimento nervoso.

In vendita presso la FARMACIA CENTRALE Via Nazionale n. 1 - CORTONA direttore D. PASQUINI Chim. Farmacista

Specialità estere e nazionali MEDICAZIONE ANTISEPTICA OGGETTI DI GOMMA STRUMENTI CHIRURGICI - OSSIGENO PURO Specialità della Farmacia ELIXIR DI CHINA - FERRO CHINA - ELIXIR CORITO - tonico - digestivo - ricostituyente



IL BRODONERVOLO è il rimedio più efficace contro tutte le malattie del sistema nervoso. Epilessia, nevralgia, Esaurimento, Insonnia. Per schiarimento e letteratura, artisticamente illustrata, rivolgersi alla Fabbrica Lombarda di Prodotti Chimici Via Tortona, 31, MILANO



BANCO DI ROMA

Capitale L. 150 milioni interamente versato Filiale in Cortona Depositi a Risparmio - Conti Correnti TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA Cambio Valuta Estera

CREDITO ITALIANO Società Anonima - Sede Sociale GENOVA Capitale L. 200.000.000 Riserve L. 32.000.000

DEPOSITI A RISPARMIO CONTI CORRENTI Qualsiasi operazione di Banca, di cambio e Borsa BREZZO Corso Vittorio Emanuele N. 37.

BANCA CORCONESE SOCIETA ANONIMA

CAPITALE SOCIALE L. 500.000.00 - RISERVE L. 182.985.01 Sede in CORTONA - Filiali in FIRENZE - FOIANO CHIARA - TUORO - GAMBACIA - MERCATALE

Table with columns for ATTIVO and PASSIVO, showing financial data for Banca Corconese as of November 30, 1919.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Ogni numero cent 10 DIREZIONE E AMM. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1 P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 20

NATALE

Ancora Natale! Ancora la mite carezza divina passa tra le gelide brezze invernali; ritornerà il fiorito luminoso sorriso di primavera in pieno inverno.

Quando si leggono le opere dei più grandi pensatori e filosofi, nelle quali è solennemente affermata la necessità della religione, ci pare ben misra e stupida cosa la negazione dissolutrice dei cosiddetti sapientoni d'avanguardia, fautori dell'ateismo più sfacciato.

Come in quell'ora di mistero in cui nacque Gesù, dalle rive incantevoli dell'Ellade, dove la grazia di Atena attenuava le durezze di Sparta, ai superbi palazzi di Roma, dal Libano al Carmelo, alle palme del lago di Genesaret sempre frementi alle lievi aere profumate di fiori, si elevò un inno che era desiderio di redenzione e bisogno di amore; oggi dai villaggi sperduti sui monti e tra le nevi; dai grandi metropoli, sontuosa di templi di fastosi, dove la purezza del pensiero cristiano subisce troppi contatti profani; dai campi che sotto la neve soffice e bianca covano le meraviglie delle messi e della fioritura; dal tugurio pieno di tepori e di luce; da ogni petto, da ogni labbro si sprigiona la gioia, la pace, l'amore.

E tutti sono conquistati dalla visione del pargolo divino giacente nel presepio, soave come la speranza, bello come una promessa di amore E guardano la mistica stella serena, immacolata, che sorride alle anime erranti, e che nel fondo delle coscienze, assopite nel materialismo invadente, risveglia la poesia gentile dell'infanzia. O dolce presepio, dinanzi al quale sembra che l'anima rinverdisca e metta nuove radici, immergendosi in un'onda d'infinito che la culla e la calma! O mistica notte su cui le volontà ribelli, le avidità, le passioni assumono forme incerte ed

E' necessaria una religione?

Quando si leggono le opere dei più grandi pensatori e filosofi, nelle quali è solennemente affermata la necessità della religione, ci pare ben misra e stupida cosa la negazione dissolutrice dei cosiddetti sapientoni d'avanguardia, fautori dell'ateismo più sfacciato.

La religione, una religione è necessaria all'uomo. Questa necessità deriva dalla natura umana e dalla nozione di un Dio creatore.

La religione perfeziona l'uomo, rivela la sua dignità e la guida nella via della felicità; è necessaria alla società, perché essa dà all'autorità un carattere sacro che giustifica e nobilita l'obbedienza, che dona alle leggi il loro potere, presentandole come regole di coscienza e dà loro un'efficace sanzione. La religione, dice il Guizot, è una legge della natura umana, è una passione dell'umanità. In ogni nazione esistono dei monumenti e delle istituzioni che rivelano le invincibili tendenze della natura umana.

Quando vediamo che per tutto, in ogni parte del mondo, ha fiorito l'agricoltura, non abbiamo forse il diritto di concludere che l'uomo ha bisogno del pane e degli altri prodotti della terra? I pubblici mercati, le scuole, i tribunali, non dimostrano a tutti che viviamo di commercio, di cultura intellettuale, di giustizia? Voi potete trovare - dice Plutarco - delle città che non sono recinte da mura, che non hanno cultura, che non hanno re; potete trovarne che non hanno case, che non usano moneta, che ignorano che sia teatro o scuola, ma non ne troverete mai senza Dio che non abbiano formula di giuramento, che non usino preghiere, né sacrifici; nessuno ha mai trovato e nessuno vi troverà. A me sembra più facile che vi possa essere una città senza sole che senza religione.

Platone ha affermato che ignorare il vero Dio è per uno Stato la peggiore calamità, e chi rovescia la religione, rovescia le basi di ogni società umana. Non venne mai fondato uno Stato, dice Rousseau, senza che la religione non gli abbia scritto di base. E Home: « Create un popolo, senza religione, se lo troverete stulto, senza religione, se lo troverete stulto, senza religione, se lo troverete stulto ».

CULTURA

E' questa l'ora decisiva per l'avvenire del nostro paese: guai se i cattolici italiani dopo la magnifica affermazione nel campo politico, non provvedono immediatamente a fiancheggiare le falangi organizzate con o pre intese alla formazione delle coscienze mediante la più ampia diffusione delle scienze ideali. Dobbiamo noi tracciare le direttive del pensiero nazionale, dedicandoci con rinnovato ardore alle divulgazioni delle idee scientifiche dal punto di vista cristiano. A questo fine urgeva per mano a una iniziativa che rappresentasse da un lato il lavoro di sintesi di tutti i dati e i fatti delle ricerche intellettuali, dall'altro fornisse materiale d'alto valore per la divulgazione della cultura in tutti gli strati della nazione. Uomo come S. E. il Card. Magli, S. E. E. Meda, S. E. C. Nava, gli onn. Rodinò e Burgiano, i prof. Betozzi e Gemelli, i pp. Alfani e Smerio, l'avv. Mangano o il dott. V. Nacchi, il Dott. Rovelli o d. Clemente Barbieri, mons. Pini e d. Galbati - si sono costituiti in comitato promotore d'una iniziativa, che è chiamata ad assolvere quel compito complesso e che si chiama appunto « La cultura ».

L'organamento è molto semplice. Si tratta in sostanza di un vero e proprio Touring Club per la Cultura. I soci ordinari non pagano che 10 lire l'anno e ricevono 12 numeri della grande rivista « La Cultura » e un volume ogni trimestre intorno ad argomenti di immediata attualità. Chi può e vuole entra come socio sostenitore (L. 25) o benemerito (L. 50) o perpetuo (L. 500 o fondatore L. 1000): le due ultime categorie hanno diritto alla pubblicazione del nome nella rivista sociale e ad un'aristocratico diploma d'onore. Tutti gli associati, cooperano a mettere in valore ed accrescere per i circoli, gli istituti, gli edicolanti un vero tesoro di diapositive per proiezioni, che già si possiede in tale copia da non temere iniziative contrarie: sono già circa 60 mila e riguardano tutti i rami del sapere. Una grande biblioteca scientifica, a cui già si è posto mano, sarà a disposizione di tutti gli associati, che potranno in consultazione quanti volumi vogliono dietro semplice restituzione delle spese di porto.

Tutto è pronto per l'attuazione dello splendido programma: urge però che, tutti gli spiriti intelligenti non tardino un giorno solo ad inviare la loro adesione (col cognome, nome e professione e indirizzo preciso) alla nostra direzione o a « La Cultura » Via Unione 7, Milano: il versamento della quota può essere fatto anche in seguito; ne facciamo invito nelle nostre colonne. Cattolici a noi l'idea è lanciata, a voi accetterla o sconsigliarla.

Attenti genitori!

Il presidente del Tribunale dei fanciulli della città di Bruxelles (nel Belgio esiste una magistratura specializzata per i piccoli criminali) ha pubblicato uno studio interessantissimo, dove constata che gli spettacoli cinematografici, hanno delle conseguenze dirette sulla delinquenza infantile. « Le constatazioni quotidiane, dice, sono veramente impressionanti. Il cinema del piccolo criminale è stupefacente: egli confessa che ruba per andare al cinematografo ed il cinematografo stesso che gli insegna

a rubare. Il cinematografo supera qualunque altro ambiente di perdonazione e anche la lettura di romanzi polizieschi, perché in questo caso c'è lo sforzo della lettura. Il cinematografo senza ed esalta l'assassino ed il delitto, consiglia il suicidio, rende bello l'adulterio, incoraggia il furto ».

Questa requisitoria non sembra esagerata. Veramente il cinematografo si imprime terribilmente nella mente dello spettatore: e tutti conoscono quale scuola di immoralità e di dissipazione spesso sia questo divertimento, che potrebbe essere molto educativo. **Che cosa vuole il Partito Popolare I.** Esso vuole che lo spirito cristiano improndi di se con un assiduo lavoro di penetrazione, gli istituti economici, giuridici e civili, nei quali la società moderna ha concretato il proprio assetto, non già per distruggerli, ma per ravvivarli, e lo vuole, perché sa che lo spirito cristiano è spirito davvero di giustizia, di solidarietà e di ordine. E. Meda

La grazia a D. Riva

Riceviamo e ben volentieri pubblichiamo: *Il mio Signor Direttore.* Molti giornali, nel dare loro da Milano la notizia della liberazione di D. Riva dal carcere, rievocano la lodevolezza del delitto imputato al condannato e le dimostrazioni della piazza che ne seguirono. Ma permetta a me, nella mia qualità di Vice Presidente della Federazione del Clero Italiano, che ho con non mai vinta insistenza domandato ai due ministri on. Facta e on. Mataroa la grazia per il sacerdote infelice, di ricordare altresì che fino dal luglio del 1908, un anno appena dopo la condanna, una delle bambine accusatrici, la Giuseppina Brambilla, ritirò completamente le accuse dichiarando anche in tribunale, davanti al quale l'aveva richiamata Don Riva stesso, false tutte le imputazioni per le quali il condannato era stato ritenuto colpevole. Mi permetta anche di ricordare che alla ritiratezza della Brambilla, tre anni dopo, seguì quella della Filomena Ranco, la quale nell'ottobre 1911, scriveva spontaneamente al Procuratore del Re in Milano di avere a torto accusato Don Riva e confermava poi innanzi al giudice istruttore, dopo la querela di Don Riva spunta contro di essa, d'aver deposto il falso alle assise di Milano e nella precedente istruttoria. Anche questa volta, come aveva fatto per la Brambilla la Camera di Consiglio constatò il mendacio consumato a danno di D. Riva, ma non poté distruggere per incompetenza la sentenza delle assise di Milano. Una enormità, come vede, signor Direttore: una tale enormità per rimediare alla quale il Procuratore Generale di Milano si sentì obbligato nel ricorso in grazia presentato nel 1912 dal condannato, di proporre la grazia di anni 10. Ma su in alto, per malvagità settaria, si fece il sordido, come si fece i sordi al nuovo ricorso presentato nel 1916, nel quale nuovamente il Procuratore Generale di Milano domandava condanna delitto peccato residuale, che era allora di anni 5 o mesi 9. Sorda nel 1917 la Federazione del Clero, non potè fare a meno di ascoltare la voce che si levava triste dalla tomba di S. Gemignano affermando l'ingiustizia umana, e non mi son dato però fuo a tutto che al-

QUININA MIGNONE
PROFUMATA
NOLOBA
PIETRO 10

Vicchio, pelata Faust
Essa Mangovita
Che, tale a si l'ovale
Con così capiti d'or.

de f'acque di Chinina
Migone, esse i vanti
Uvere, e in pochi istanti
Avrai di chiarezza e spic.

ACQUA CHININA MIGNONE proprietà con sistema speciale e con materie di purissima qualità, possiede le migliori virtù mediche, la quale soltanto sono un presenno e forse rigeneratore del sistema circolatorio. Essa è un eccellente antipaludico e febrifugo ed infrenatore completo di qualsiasi febbre. Essa agisce il calore del corpo e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e sicuri in tutti i casi di febbre malarica, di febbre intermittente, di febbre tifoide, di febbre di ritorno, di febbre di esaurimento, di febbre di esaurimento nervoso, di febbre di esaurimento fisico, di febbre di esaurimento morale, di febbre di esaurimento spirituale, di febbre di esaurimento intellettuale, di febbre di esaurimento artistico, di febbre di esaurimento scientifico, di febbre di esaurimento letterario, di febbre di esaurimento filosofico, di febbre di esaurimento teologico, di febbre di esaurimento politico, di febbre di esaurimento economico, di febbre di esaurimento sociale, di febbre di esaurimento umano.

**Volete la Salute?
Prendete tutti
l' "EMOGENO"**

l'ideale dei ricostituenti, indicato nell'anemia, nevralgia, rachitismo e nelle malattie dipendenti da povertà di sangue e da esaurimento nervoso.

In vendita presso la **FARMACIA CENTRALE**
Via Nazionale n. 1 - CORTONA
direttore **D. PASQUINI** Chim. Farmacista

Specialità estere e nazionali
MEDICAZIONE ANTISEPTICA

OGGETTI DI GOMMA - STRUMENTI CHIRURGICI - OSSIGENO PURO

Specialità della Farmacia

ELIXIR DI CHINA - FERRO CHINA -

"ELIXIR CORITO" - tonico - digestivo

- ricostituente -



IL BRODONERVOLO

è il rimedio più efficace contro tutte le malattie del sistema nervoso.

Epilessia, nevralgia, Esaurimento, Insomnia.

Per schiarimento e letteratura, artisticamente illustrata, rivolgersi alla

Fabbrica Lombarda di Prodotti Chimici
Via Tortona, 31, MILANO



Sirofina
di cortina
Catarri Bronchiali
Influenza
e: Polmonite

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA
per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo che i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.
Chiunque volesse acquistare il seme si volga allo Zuccherificio di Montepulciano.

BANCO DI ROMA
Capitale L. 150 milioni interamente versato
Filiale in Cortona

Depositi a Risparmio - Conti Correnti
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
Cambio Valuta Estera

CREDITO ITALIANO
Società Anonima - Sede Sociale GENOVA
Capitale L. 200.000.000 Riserve L. 32.000.000
DEPOSITI A RISPARMIO
CONTI CORRENTI
Qualsiasi operazione di Banca, di cambio e Borsa
AREZZO Corso Vittorio Emanuele N. 37.

BANCA CORTONESE
SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE SOCIALE L. 500.000.00 - RISERVE L. 182.935.01
Sede in CORTONA - Filiali in FIRENZE - FOIANO CHIARA - TUORO - CAMUCIA - MERCATALE
Corrispondente della Banca d'Italia e del Banco di Napoli

47° Anno d'Esercizio SITUAZIONE AL 30 Novembre 1919

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa numerario	L. 124.550 01	Depositi Fidej. art. a risparmio a pie. risp. vincolato ad anno a semes. a conto corrente con chèque	3.714.774 54
Portafoglio effetti	2.633.205 94	Corr. Agenzie saldi erdi	1.082.502 40
Effetti in sofferenza	15.120 71	Dividendi a pagare	9.856 71
con gar. ipot. s	10.000 -	Risconti dell'attivo	434.135 41
Anticipazioni sopra valori s	79.235 50	Esattoria di Cortona	23.892 41
Riparti	-	Creditori diversi	137.923 36
TITOLI PUBBLICI emessi ecc s	893.820 27	Cassa di prov. degl'Impieg. s	14.320 -
Beni stabili	123.001 01	Assegni in circolazione	-
Mobili, stam. e spese d'im. s	1 -	TOTALE DEL PASSIVO L.	5.417.413 08
Cor. ed Agen. (saldi debit.) s	881.884 21	DEPOSITI DI VALORI L.	2.057.52 71
Esattoria di Cortona	491.507 10	PATRIMONIO SOCIALE - Azioni sottosc. e interamente vers.	-
Conti correnti con garanzia s	618.210 00	Fondo di riserva statutario speciale per on. il. valori liqui	-
Riserve sul'incasso	142.102 44	d'azione, gestione. Esatt. s	42.935 01
Residui gestioni vec. Esatt. s	9.652 73	Sconti perc. da maturarsi s	19.559 24
Debiti diversi	115.692 29	Avanzi di esec. prec. da liquid.	55.065 76
TOTALE DELL'ATTIVO L.	6.196.347 11	Rendite del corr. esercizio s	353.250 78
VALORI DIVERZI IN DEP. L.	2.057.582 71	SOMMA TOTALE L.	8.522.614 76
Spese del corrente esec. s	302.684 94		
SOMMA TOTALE L.	8.522.614 76		